

Codice A1816B

D.D. 7 novembre 2023, n. 2746

R.D. 523/1904 - P.I. 7358 - Autorizzazione idraulica per la manutenzione straordinaria scogliera esistente a difesa del canale Ronchi-Miglia sul Fiume Stura di Demonte in località Madonna della Riva nel Comune di Cuneo (CN) - Richiedente: Consorzio Irrigazione Sinistra Stura - Cuneo



ATTO DD 2746/A1800A/2023

DEL 07/11/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7358 - Autorizzazione idraulica per la manutenzione straordinaria scogliera esistente a difesa del canale Ronchi-Miglia sul Fiume Stura di Demonte in località Madonna della Riva nel Comune di Cuneo (CN) – Richiedente: Consorzio Irrigazione Sinistra Stura – Cuneo

Premesso che:

In data 4/09/2023 con nota assunta al prot. n. 37434/A1816B il Consorzio di Irrigazione Sinistra Stura distretto Irrigazione Partecipanza Canale Ronchi-Miglia, con sede legale in Cuneo, ha presentato istanza per la manutenzione straordinaria della scogliera esistente a difesa del canale Ronchi-Miglia, in sponda idrografica sinistra del Fiume Stura di Demonte, in località Madonna della Riva nel Comune di Cuneo (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa e integrata in data 21/09/2023 con nota assunta al prot. n. 40109/a1816B.

Il richiedente ha titolarità in virtù di Decreto Ministeriale Div. X n. 1546 del 26/11/1970 di concessione della derivazione.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati del geom. Bruno ACTIS e costituiti da:

- Tavola 1: Cartografia.pdf.p7m
- Tavola 2: Pianta.pdf.p7m
- Tavola 3: Punti di rilievo e scatti fotografici.pdf.p7m
- Tavola 4: Specifica punti di rilievo.pdf.p7m
- Tavola 5: Sezioni.pdf.p7m
- Tavola 6: Documentazione fotografica.pdf.p7m
- Tavola 7: Relazione tecnica.pdf.p7m
- Tavola 8: Pianta accesso alveo fiume stura.pdf.p7m

nei quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente sommariamente in:

- Ripristino e rifacimento tratti di scogliera esistente con massi ciclopici a secco per una lunghezza complessiva di m 100,00;
 - Ripristino tratti della fondazione della scogliera con massi in pietra naturale per una lunghezza complessiva di m 130,00;
- presso i lotti censiti al Catasto Terreni al Foglio 106 mappali nn. 28-14-93.

Con nota prot. n. 38124/A1816B del 08/09/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014 con richiesta altresì del versamento dei diritti istruttori. Versamento effettuato in data 8/09/2023 ns. prot. 38424 del 11/09/2023.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Cuneo (pubblicazione n. 74152 dal 11/09/2023 al 26/09/2023) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta così come comunicato dal Comune con nota pervenuta al prot. n. 40815/A1816B del 27/09/2023.

Dato atto che:

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. Visti gli elaborati progettuali, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Stura di Demonte.

Per le opere in argomento, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non è necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 così' come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale n. 10/R/2022;
- Art. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Consorzio di irrigazione Sinistra Stura distretto Irrigazione Partecipanza Canale Ronchi-Miglia, con sede legale in Cuneo, all'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria della scogliera esistente, in sponda idrografica sinistra del Fiume Stura di Demonte, a difesa del canale Ronchi-Miglia in località Madonna della Riva nel Comune di Cuneo (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico regionale – Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- b. *l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:*
 - l'opera di difesa dovrà essere perfettamente raccordata alla difesa esistente;
 - l'opera di difesa dovrà essere realizzata in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
 - la quota sommitale dell'opera di difesa non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insiste;
 - l'opera di difesa dovrà essere realizzata utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a KN 15;
- c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- d. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del succitato Settore;
- e. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- f. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- g. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- h. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- i. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- j. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- k. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine **di anni tre** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- l. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti

tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- m. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- n. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- o. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- p. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia